



**Digitale Terrestre canali:**  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

**Digitale Terrestre canali:**  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno VI  
N. 10 - dal 21 al 27 marzo 2011

**RAGAZZI DI STRADA**

CON LA PARTECIPAZIONE DI  
ENZA ACQUAVIVA,  
MASSIMO EMILIANO PAPAPPICCO,  
GIGI DI STASIO,  
NICOLA GRÀVINA,  
MICHELE CASADIBARI,  
EMANUELE SANSONNE E  
FILIPPO PIARULLI.

film di Nicola Cannone.  
Soggetto & Sceneggiatura  
di Nicola Cannone.  
Direttore Esecutivo Lino Panza.  
Direttore di Produzione  
Max Emiliano Papappicco.  
Direttore Fotografia  
Francesco Rossini.  
Regia e Montaggio  
Mimmo Mastandrea.

**In onda su TeleMajg  
la fiction Ragazzi di strada  
il giovedì alle ore 21:00  
il martedì alle ore 15:00  
la domenica alle ore 23:30**

Parco eolico tra gli argomenti  
della nuova puntata di Faccia a Faccia  
in studio a rispondere alle domande del Direttore  
Austacio Busto e Lino Romanelli - Pag. 2  
Prova simulata di emergenza al Miulli - Pag. 3  
Facciamo vincere la solidarietà - Pag. 3  
Il decennio dei Napoleonidi e  
l'Unità d'Italia - Pagg. 4 - 5  
Internet social point  
Le precisazioni della sig.ra Pietroforte - Pag. 5  
Una crisi economica che  
attanaglia il pianeta Terra - Pag.6

Ultraviolet: la svolta nel mondo  
dell'entertainment - Pag. 7  
In onda da giovedì 24 marzo  
Ragazzi di strada la fiction  
trasmessa da TeleMajg - Pag. 7  
Graziano Vaiani - Pag. 8  
Cruciverba a cura di Achille Signorile - Pag. 9  
Lo Sfogo del Cittadino:  
Le solite giostre padrone delle nostre strade  
I contenitori dell'immondizia vanno a scuola!  
E la bandiera italiana dov'è?  
Una delle tante panchine divelte  
Pagg. 10 - 11

Pubblicità

le nostre sedi

# COMPRO ORO ARGENTO

**MASSIMA  
ACCOGLIENZA**

**MASSIMA  
VALUTAZIONE**

**MASSIMA  
RISERVATEZZA**

INFO LINE  
**080 3026513**  
**338 2370029**

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15  
SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24  
SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50  
NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6  
TURI (BA) Via Sedile, 48  
CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d  
ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19  
ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13



**Vito Natale**  
ti offre di più

## Il parco eolico di Acquaviva VICENDA MISTERIOSA Busto e Romanelli al Faccia a Faccia

Capita nuovamente che si divulghi una notizia riportante affermazioni non corrispondenti al vero. Mi riferisco all'intervista realizzata dall'Assessore Mastrorocco - ViceSindaco di Acquaviva delle Fonti, rilasciata ad un network, in cui afferma che l'incontro svoltosi presso l'ufficio tecnico del Palazzo di Città lo scorso 15 marzo sul tema "Parco Eolico" sia stato aperto alla prima volta che vengono diffuse contengono affermazioni prive di maniera surrettizia i cittadini essere indotti in errore credendo che sia stata invitata all'incontro. Ciò non Comunale, che è dotata di un ufficio comunicazione/invito riguardante il voler, seppure illegalmente, escludere argomenti importanti per la Città sia informazione libera diventa spesso poniamo domande scomode ai nostri preferiscono evitarci, come fanno non partecipando al Faccia a Faccia. Il prossimo appuntamento del Faccia a Faccia ospiterà Austacio Busto e Lino Romanelli che seppure vicino idealmente a questa Amministrazione Comunale non ne condividono i metodi e la insipienza politica/amministrativa. Senza peli sulla lingua, come è giusto che sia nel rispetto dei cittadini/telespettatori, i due ex amministratori mettono in evidenza come il caso parco eolico non sia trasparente e che sembra essere piovuto dal cielo senza poter coinvolgere nei giusti termini e tempi la cittadinanza: una Città che si potrà ritrovare con 28 aerogeneratori di grande taglia. Certo è che se l'Amministrazione Comunale e quindi il ViceSindaco Mastrorocco pensano che la stampa locale sia rappresentata dalle testate giornalistiche on-line comprendiamo le sue dichiarazioni ma, allo stesso tempo, ci chiediamo come mai nel loro programma elettorale parlino ai cittadini, includendo, ad esempio, gli anziani e poi li ritengono non meritevoli di essere informati sul parco eolico: li immaginate i nostri nonni collegati ad internet! E le nostre mamme! Certo il web è importante ma non esclusivo come questa Amministrazione, giovane dal punto di vista anagrafico ma vecchia nelle idee, vuol farci intendere.



stampo locale. Purtroppo non è la notizia che in alcuni passaggi fondamento. In questo caso in acquavivesi, soprattutto, potrebbero anche l'emittente televisiva TeleMajg è vero! Infatti l'Amministrazione stampa, non ha mai inviato nessuna parco eolico. Non vorremmo che il le nostre testate giornalistiche da dovuto al fatto che la nostra fastidiosa nel momento in cui amministratori che quindi

*Faccia a Faccia in onda ogni martedì alle ore 20:00 - giovedì alle ore 15:00  
sabato alle ore 22:30 - domenica alle ore 17:00  
oppure sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) nella sezione le nostre produzioni*

Pubblicità



**Il posto ideale per le tue cerimonie  
Battesimi, Comunioni, Cresime  
e meeting vari**

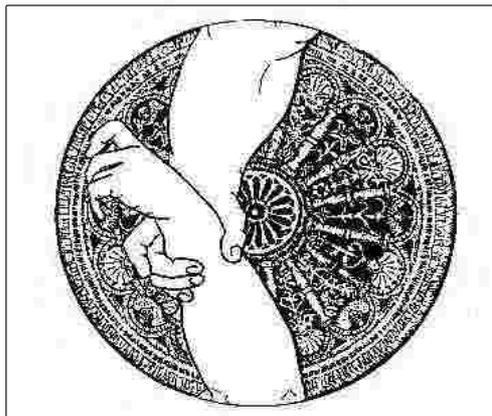


Hotel  
Oasi dei Discepoli  
Via Piave 12  
Orvieto (Tr)  
[www.hoteloasideidiscepoli.it](http://www.hoteloasideidiscepoli.it)

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - [www.hotelsvevo.it](http://www.hotelsvevo.it) - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

## PROVA SIMULATA DI EMERGENZA ALL'OSPEDALE MIULLI

Per verificare la validità delle procedure previste nel Piano di Emergenza Interno è stata programmata per il giorno martedì 22 marzo, presumibilmente verso le 15:00, una prova simulata di evacuazione per emergenza incendio del reparto di Endocrinologia e Nefrologia dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti. La simulazione vedrà il coinvolgimento degli addetti all'emergenza antincendio dell'Ospedale, del Servizio Prevenzione & Protezione, della Direzione Sanitaria e del Centro Gestione Emergenze e, data la particolarità dell'evento, anche la collaborazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari. Già dalla mattina del giorno 22 marzo il Centro Gestione Emergenze (C.G.E.) annuncerà, più volte, la notizia via altoparlanti in modo da informare e tranquillizzare sia i pazienti che i visitatori e gli stessi dipendenti. Al momento della simulazione vera e propria, previa telefonata da parte di uno degli operatori del reparto che segnala l'allarme, il C.G.E. allenterà, sempre a mezzo diffusione audio (altoparlanti), gli addetti all'emergenza presenti in Ospedale a recarsi presso i reparti interessati dall'emergenza per favorire l'esodo dei pazienti verso un luogo sicuro. In collaborazione con il personale medico,



infermieristico, tecnico ed ausiliario del reparto sarà attuata l'evacuazione dei pazienti fornendo tutta l'attenzione necessaria, in particolare per i degenti allettati. Tutti i visitatori saranno invitati ad uscire dalle scale di emergenza poste a ridosso delle pareti esterne. Le Guardie Giurate avranno il compito di dissuadere gli utenti dall'utilizzare gli ascensori. Trattandosi di una esercitazione e non di reale emergenza, le operazioni saranno svolte con la massima attenzione onde scongiurare inutili allarmismi ai degenti, ai visitatori ed agli stessi dipendenti. Dopo l'arrivo dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale, che gestiranno il completamento delle operazioni, verrà dato l'ordine di cessato allarme e tutti i pazienti potranno far ritorno nelle corsie. Tale

esercitazione è la prima che viene effettuata in una struttura ospedaliera complessa in provincia di Bari e vede, ancora una volta, l'Amministrazione e la Direzione Sanitaria ed Amministrativa dell'Ente attenti alle problematiche afferenti la sicurezza e la salute delle persone. L'evento è stato organizzato e coordinato dal Responsabile della Sicurezza ing. Francesco Messa in collaborazione con il referente aziendale geom. Giacomo Liddi, Addetto del Servizio Prevenzione & Protezione.

## FACCIAMO VINCERE LA SOLIDARIETA'!

Domenica 27 Marzo 2011, a partire dalle ore 17.00, presso il Circolo Unione di Acquaviva delle Fonti si svolgerà una speciale edizione del torneo di burraco organizzato dall'Associazione LIONS CLUB "Pura Defluit". Ancora una volta i Lions si fanno portavoce di una lodevole iniziativa di solidarietà che costituisce l'occasione per trascorrere un piacevole pomeriggio e di dimostrare concretamente sensibilità nei confronti di chi è impegnato in prima linea a fronteggiare le molteplici emergenze della popolazione mondiale. Infatti, in occasione del torneo sarà attivata una raccolta fondi in favore della sezione di Acquaviva delle Fonti della CROCE ROSSA, la quale notoriamente coordina su scala mondiale numerose attività nell'ambito del diritto internazionale umanitario.

*Il Presidente del CLUB "PURA DEFLUIT"  
dott. Raffaele R. Petruzzellis*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno VI n. 10 - Settimana dal 21 al 27 marzo 2011**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Giuseppe Cassano, Domenico Lenoci,

Lions Club Acquaviva "Pura Defluit", Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna, Achille Signorile e Graziano Vaiani.

**Invia le tue segnalazioni  
anche all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com***

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**26 marzo:** Paolicchio - Spinelli

**27 marzo:** Paolicchio

**DISTRIBUTORI CARBURANTI**

**TURNI PRE E FESTIVI**

**26 marzo:** Esso - Tamoiil

Q8 via Gioia - Api

**27 marzo:** Api via Sammichele

## IL DECENNIO DEI NAPOLEONIDI E L'UNITÀ D'ITALIA

Abbattuta la Repubblica Partenopea, il regno cadde nell'anarchia politica, militare, amministrativa, giudiziaria. Risultavano giustiziati, carcerati, esiliati i fautori delle riforme; sfiduciati e saccheggianti nei loro averi nobili e borghesi; giustiziati o relegati in orride galere abati e vescovi che, in contrasto con la Curia Vaticana, avevano caldeggiato le riforme sociali, ritenendole conformi ai precetti evangelici.

La massa popolare, che aveva seguito il cardinale Ruffo, non volendo tornare nell'ordine e al lavoro, si mostrava sempre più insolente e sfrenata, ladra ed assassina. Avendo compreso che la baldoria stava per finire, istigata da insani demagoghi, cominciò ad insorgere contro i padroni che l'avevano assoldata e contro i legittimi rappresentanti della dinastia. Aspirava, come già detto, al possesso della terra, alla occupazione dei latifondi, inveiva contro i "giacobini", designando con tale termine i detentori della ricchezza.

E continuava a cantare, come nel 1799:

*"Allu sonu de la grancascia*

*Viva viva lu populo vascio*

*Allu sonu de li violine*

*Sembe morte a li giacobine".*

Nella sua cecità la plebe era pervenuta a tal segno da riversare sui "giacobini" le cause dell'intemperie atmosferiche e di qualunque altro accidente che eludesse le sue aspettative: erano i "giacobini" a provocare le gelate e le grandinate che danneggiavano il raccolto dei campi, era loro colpa se nelle feste popolari le bombe dei fuochi artificiali, inumidite dalla pioggia o dalla notturna nebbia, restavano inesplose.<sup>(1)</sup>

Se si emanavano leggi per ripristinare l'ordine, i manifesti murali venivano distrutti, se si imponevano tasse, gli uffici esattoriali venivano devastati, gli esattori cacciati a furia di popolo.

Tali le condizioni sociali quando nel maggio del 1801, con la pace di Firenze, fu deciso che la Puglia doveva essere occupata dalle truppe francesi; l'occupazione era necessaria per fronteggiare la forza inglese nel Mediterraneo. All'oltraggio si aggiungeva la beffa: il governo napoletano doveva sostenere le spese

dell'occupazione, fornendo alloggi, viveri, foraggio e denaro.

I soldati francesi furono esortati alla correttezza, al rispetto della popolazione civile, alla concordia.

Ma è possibile ottenere questo dai soldati stranieri?

E si ebbero abusi, violenze, sangue.

Avvenne intanto che nell'aprile del 1802, avendo Francia ed Inghilterra raggiunto accordo di pace, le truppe francesi furono

ritirate dalla Puglia, ove tornò l'esercito borbonico, fino allora tenuto lontano per evitare situazioni pericolose. Ma si trattò di breve tregua.

L'Inghilterra non rispettò i patti, indugiando a lasciare Malta.

E Napoleone minacciò: o l'Inghilterra va via da Malta, o sarà la guerra. E fu la guerra. E la Puglia, per i soliti motivi strategici, fu rioccupata dai francesi; le truppe, inoltre, furono man mano rinforzate, temendo invasione da parte del nemico.

Ma dopo oltre due anni, ritenendo che le sorti della guerra si sarebbero risolte sui campi del centro Europa, le forze francesi dislocate in Puglia ebbero l'ordine di trasferirsi al nord d'Italia. E Napoli, finalmente, poté gioire: era partita "la meledetta armata", erano partite "le sanguisughe".<sup>(2)</sup>

Se non che Napoleone, irritato per le malcelate simpatie dei Borboni verso gli inglesi, dichiarò che la dinastia napoletana aveva cessato di governare ed ordinò alle sue truppe di occupare il regno di Napoli. L'occupazione fu eseguita con fulminea rapidità. E mentre Re Ferdinando riparava nuovamente in Sicilia, Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone, fu nominato re di Napoli; regnò fino al 1808, quando gli successe Gioacchino Murat, che di Napoleone era cognato.

Insediatosi i Napoleonidi, dall'esilio e dalle galere tornarono in patria i novatori, gli sconfitti del 1799. Se alcuni preferirono ritirarsi nella quiete domestica, altri, ragguardevoli per ingegno e cultura, occuparono posti eminenti nelle amministrazioni provinciali e nei maggiori organi direttivi dello Stato.

*Segue*



<sup>(1)</sup> A. Lucarelli, La Puglia nel Risorgimento, vol. III, pag.20-21

<sup>(2)</sup> A. Lucarelli, op. cit., pag.122



**Stella Limitone**

Consulente - Grafologa Peritale  
Criminale ed Età Evolutiva  
Via Leandro Pecci, n. 38  
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel: + 39 080 768145

Cell.:+ 39 333 7097041

e-mail: [stellalimitone@libero.it](mailto:stellalimitone@libero.it)

[www.grafoscrittura.it](http://www.grafoscrittura.it)



**Lorenzo Salentini**

**Amministrazioni  
Condominiali**

Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
Telefoni: 080 769317  
334 3190866

E tornarono alla ribalta le riforme: agraria, amministrativa, fiscale, giudiziaria, militare, scolastica.

E poiché la riforma delle riforme consisteva nella abolizione del sistema feudale, con legge del 2 agosto 1806, fu abolita la feudalità. Non mancarono entusiasmi e feste popolari. Si trattava di legge quanto mai saggia che, sia pure per gradi e nel tempo, avrebbe migliorato le condizioni economiche e morali del popolo. Ma a ben poco servono le leggi - osserva Lucarelli - se non trovano adeguata corrispondenza nei ceti sociali; né la civiltà procede per vie rapide e rettilinee. Segue sentieri lenti e tortuosi, fra illusioni e delusioni, entusiasmi e sconforti, lusinghiere avanzate e remore angosciose. E ancora una volta le riforme furono ostacolate dalla immaturità popolare, dalla reazione degli spodestati feudatari, dagli intrighi dei legulei, dalla prepotenza del clero minacciante scomuniche.

Per diversi motivi, su cui non è possibile dilungarci, molte "partite" espropriate ed assegnate a contadini, ritornarono in mano a padroni ancora più esosi: e la plebe, o almeno parte di essa, dalle riforme si sentì danneggiata, in quanto liquidato il demanio, non poté più usufruire dell'uso civico di acqua, pascolo e fuoco, esercitato sull'agro pubblico per antica consuetudine. E si riaccese la reazione popolare, rinfocolata dai segreti messaggi della dinastia borbonica, dagli emissari inglesi propalanti notizie menzognere, dalla diffusione di libelli, epigrammi, cartelli incendiari.

*E si sentì cantare:*

*Questo regno or che veduto  
la barbaria ha dei francesi,*

<sup>(3)</sup> A. Lucarelli, op. cit., pag. 156

<sup>(4)</sup> A. Lucarelli, op. cit., pag. 162

*perché insieme, di rabbia accesi,*

*nol cerchiam di massagrar?*

*Un tal segno sta aspettando*

*con le truppe Ferdinando.*<sup>(3)</sup>

La rivolta, energicamente stroncata nei centri abitati, dovette trasferirsi e diramarsi nel fitto della foresta. Ed ecco infuriare il brigantaggio. Il lettore resta sorpreso dal numero delle bande brigantesche che scorazzavano per la campagna, dalla loro audacia, dalla loro volontà di lotta.

*Combattiamo allegramente,*

*cari amici, contro i francesi;*

*che se viene Ferdinando,*

*ci fa tutti comandanti.*<sup>(4)</sup>

Per combattere il brigantaggio il governò uso sistemi repressivi sempre più violenti e disumani. Non si contarono i morti; i capibanda quasi tutti eliminati; pochi riuscirono a rifugiarsi in Sicilia.

La brutale repressione del fenomeno brigantesco e la constatazione che Gioacchino Murat si ostinava a negare lo Statuto, che avrebbe costituito la carta fondamentale del regno, alienarono dai Napoleonidi la simpatia dei riformatori, che pur erano assortiti a eminenti cariche governative.

Essi, pertanto, si sentirono ancora una volta incompresi, isolati, contrariati dalla stessa plebe che volevano emancipare.

Ma, nonostante l'incomprensione e gli ostacoli il decennio dei napoleonidi, rappresentò un notevole passo verso l'Italia Unita.

*Giuseppe Cassano*

## Internet social point

### LE PRECISAZIONI DELLA SIGNORA PIETROFORTE

La signora Pietroforte Francesca mi scrive una lettera con cui chiede la rettifica dell'articolo: "Sede acquavivese internet social point - troppe stranezze lo caratterizzano" pubblicato lo scorso 24 gennaio. Seppure la richiesta non sia stata formulata secondo i canoni stabiliti dalla legge sulla stampa, mi fa piacere riportare quanto osservato da parte della signora Pietroforte che scrive: "1) Io non ho mai preso parte né tantomeno mi sono mai interessata in alcun modo, direttamente o indirettamente, sia alla procedura conclusasi con la concessione in comodato di una sede all'interno della Biblioteca Comunale alla Cooperativa citata nell'articolo suddetto, sia alla procedura conclusasi con la riferita autorizzazione all'esecuzione di lavori all'impianto elettrico; 2) non esistono atti, pubblici o privati, che attestino il contrario di quanto affermato al punto 1; 3) l'affermazione secondo cui una persona a me "legata" sarebbe "dipendente" della cooperativa di Binetto suona generica e capziosa, e dunque lascia adito alle più malevoli supposizioni, fra cui quella di un mio interesse privato nella vicenda".

*Mi dispiace che solamente il 28/02/2011 la signora Pietroforte abbia sentito la necessità di scrivermi visto le diverse e-mail sin dal settembre 2010 e le richieste protocollate al Comune di Acquaviva delle Fonti con cui Le inviavo le osservazioni dei nostri lettori a cui chiedevo di rispondere allo scopo, tra l'altro, di avvicinare i Cittadini acquavivesi alle Istituzioni locali, rendendoli sempre più partecipi delle attività politiche amministrative di Acquaviva delle Fonti. Mi dispiace, inoltre, puntualizzare che quanto riportato nell'articolo rivenga da dichiarazioni più volte esternate pubblicamente da parte di Associazioni iscritte alla Consulta Comunale dei Servizi Sociali, mai smentite, e comunque da fatti certi. Ad ogni buon fine, per sgomberare ogni dubbio sulla questione e rendere giustizia con la verità dei fatti, invito pubblicamente l'assessore alla cultura Francesca Pietroforte al programma televisivo Faccia a Faccia di sabato 26 marzo 2011 in cui tratteremo l'argomento dell'internet social point, della Consulta Comunale per lo Sport e della Consulta Comunale alla Cultura. Allo stesso programma inviterò: il presidente della Consulta Comunale dei Servizi Sociali - Giuseppe Solazzo, il presidente della Cooperativa Agape - Giuseppe Vetrano e l'assessore ai servizi sociali - Carmela Capozzo.*

*Luigi Maiulli - Direttore Responsabile*

## UNA CRISI ECONOMICA CHE ATTANAGLIA IL PIANETA TERRA

Negli ultimi decenni del XX secolo e nel primo decennio del XXI, i popoli delle nazioni sviluppate hanno consumato (in modo sistematico), molto di più di quanto prodotto. Cultura prevalente e vigente (fra amministratori e amministrati) è che gli stati devono provvedere a fornire ai propri cittadini ogni tipo di servizio e ogni forma di assistenza (vedi assistenza medica e farmaceutica, casa, luce, acqua, gas, istruzione e quant'altro ancora e tutto senza alcun limite e indipendentemente dalle proprie disponibilità economiche. Inoltre matura la convinzione che spetta agli stati: procurare il lavoro ai singoli cittadini. Un tale agire, però, comporta un costo elevatissimo, pertanto gli amministratori si vedono costretti, anno dopo anno, ad aumentare in percentuale il carico fiscale il quale raggiunge mediamente il 43/44%, il tutto al fine di portare i bilanci annuali in parità. Ma ciò non produce gli effetti sperati. Infatti il passivo, con il passare degli anni, aumenta sempre più, tanto che se all'inizio il passivo poteva sembrare una piccola falla, nel tempo diventa una grande voragine senza fondo. Per gli stati già si intravede lo spettro della bancarotta, poiché si tenta, inutilmente, di arginare l'incontrollabile debito e non potendo aumentare il carico fiscale, già oltre i limiti di sopportabilità, da bravi contabili, amministratori e governanti si inventano nuove tasse (vedi addizionali che magari si raddoppiano, condoni, una tantum ecc, ecc). Neanche con questi escamotage si ottengono gli effetti desiderati, né si intravedono altre soluzioni possibili ma solo il baratro del fallimento. Anche il mondo di lavoro vive la medesima criticità economica. Se alla succitata percentuale del carico fiscale si aggiungono poi tutte le altre spese che si sostengono per mantenere le varie attività lavorative, il costo della produzione aumenta vertiginosamente e diventa impossibile da sostenere. Pertanto anche il mondo del lavoro spesso si manifesta fallimentare. Risulta evidente come la crisi economica investe sia al pubblico che il privato. Le cause che hanno determinato un così gravissimo dissesto finanziario che attanaglia tutti gli stati del mondo globalizzato sono da attribuire al vigente sistema che è quello di fornire ogni tipo di servizio e assistenza, senza alcun ragionevole limite e senza avere mai la copertura finanziaria. Le responsabilità sono da imputare ai fautori e sostenitori del vigente sistema i quali hanno incoraggiato e sostenuto oltremisura i consumi, dichiarando necessario il superfluo (tanto per citarne una: le statistiche dicono che in Italia

il 30% degli alimenti finiscono nei rifiuti, il 13% degli adolescenti sono obesi e il 30% in sovrappeso), fornendo servizi e assistenza in tutti i settori, sostenendo enti che loro stessi dichiarano inutili e quindi da abolire (VEDI IN PRIMIS LE PROVINCE), mantenendo quasi 1000 parlamentari che promettono a parole di dover dimezzare "CHE POI NESSUN COLORE POLITICO OSA REALIZZARE". Questi tali, irresponsabili sotto l'aspetto amministrativo della cosa pubblica, dovrebbero rispondere in solido del loro operato, andrebbero rimossi dai loro incarichi, mandati a casa, additati per le loro miope incapacità contabili e per aver provocato il conclamato dissesto finanziario globale, quindi una voragine senza fondo di debiti che poi le incolpevoli generazioni futuro dovranno risanare. Per porre un rimedio al disastro economico, anzitutto andrebbe rivisto radicalmente il sistema e la cultura vigente: partendo dai seguenti principi basilari: 1) i responsabili della cosa pubblica dovrebbero avere una moralità irreprensibile, senza ombra di dubbio, piena e rispettosa dei valori umani, fondati sulla famiglia naturale "UOMO/DONNA" legati fra loro da vincoli matrimoniali, osservanti scrupolosi delle leggi e del bene comune. La famiglia naturale, come sopra, va sostenuta e incoraggiata, altre forme sconosciute e scoraggiate; 2) al cittadino, se vuol mangiare, va fornita la canna per pescare, mai il pesce da mangiare. Se non vuole pescare neppure mangi (l'albero che non porta frutto va sradicato); 3) va stabilito un tetto massimo sostenibile del carico fiscale (omnicomprensivo di tutte le sue componenti). Quel tetto mai dovrà essere superato; 4) va formata una scala di servizi realmente utili e indispensabili ed anche una loro priorità; 5) va presa in considerazione la relativa disponibilità finanziaria ricavata tramite il carico fiscale e fornire servizi e assistenza ai cittadini osservando la scala di priorità come indicato al punto che precede; 6) verificandosi un saldo negativo, andrebbero diminuite le uscite sino a raggiungere la parità fra entrate e uscite, eliminando quei capitoli di spesa ritenute meno necessarie. Per finire va tenuto presente che l'uomo necessita di un abito per vestirsi, del pane quotidiano e di un tetto per alloggiare, il resto è tutto in più. Il superfluo, quindi, andrebbe scoraggiato e l'usa e getta, una consuetudine largamente diffusa, andrebbe penalizzato perché produce montagne di rifiuti, con gravissimo danno ambientale, sfrutta insensatamente la natura e costringe l'uomo a un inutile lavoro.

*Domenico Lenoci*

## SERVIZIO TAXI SOCIALE

★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

## ULTRAVIOLET: LA SVOLTA NEL MONDO DELL'ENTERTAINMENT

### Potrebbe risolvere la crisi delle case cinematografiche

UltraViolet è il nome dell'innovativo progetto di gestione avanzata dei contenuti digitali che, a parere degli addetti ai lavori, dovrebbe rivoluzionare il mercato, risolvendo il problema della crisi che ha colpito i supporti video. Qualsiasi contenuto coperto da diritto d'autore, che sia un film, un concerto o altro, purché acquistato regolarmente (internet o negozio), potrà essere riprodotto su qualsiasi dispositivo, come smartphone, PC, tablet, console, internet TV. Tutto questo pagando una sola volta il contenuto acquistato, senza ulteriori sovrapprezzi. Il progetto si articola in diversi punti chiave e si avvale del supporto di tutte le grosse major cinematografiche statunitensi, ma anche dell'industria IT, pronta a fornire la tecnologia

hardware e software necessaria. L'idea di fondo è che basterà aprire un account gratuito UltraViolet, sia sul sito ufficiale che su uno qualsiasi delle numerose aziende affiliate, per entrare in questa nuova dimensione. Progetto molto ambizioso che comporta anche dei rischi, tra tutti, quello di non piacere a Apple e Sony che vantano una notevole fetta di mercato e che preferiscono portare avanti un sistema diverso chiamato Keychest. Come accaduto in passato, il mancato accordo non gioverà a nessuno e non farà altro che rallentare i tempi di diffusione con perdite non indifferenti di denaro.

Claudio Maiulli

## In onda da giovedì 24 marzo

### RAGAZZI DI STRADA

#### La fiction trasmessa da TeleMajg



Arriva sugli schermi di TeleMajg la fiction tutta pugliese "Ragazzi di strada". Ammaliato dalle sirene dei facili guadagni,

Niko, giovane ragazzino di famiglia per bene dalla situazione economica non buona, assieme al suo amico d'infanzia, inizia la scalata nel mondo del crimine, dove da grande, dopo aver scontato molti anni di galera (qui incontrerà gli altri futuri membri della banda), si ritroverà Boss indiscusso del traffico della droga. La fiction racconta la sua storia, condita da rapine, tradimenti e amicizia. Si respira vita reale in questa serie tv grazie anche alla spontaneità dei dialoghi e delle interpretazioni, dove molti fanno il loro esordio sul piccolo schermo coadiuvati dall'esperienza dei veterani presenti

nel cast. Mesi di duro lavoro per portare a termine la serie fortemente voluta da Nicola Cannone, qui nelle vesti di protagonista, autore e produttore. L'esperienza di Massimo Papappicco (*Un estate al mare*) e Nicola Gravina (*Mine vaganti*) hanno portato il giusto supporto per la buona riuscita del progetto. La regia è stata affidata a Mimmo Mastandrea che si è occupato anche del montaggio finale. Fanno parte del cast anche Emanuele Sansonne, Michele Casa di Bari, Filippo Piarulli, Franco Balice, Enza Guglielmi e Enza Acquaviva. Molte sequenze sono state girate ad Acquaviva, dove spicca una rapina ad una gioielleria in pieno centro cittadino con spericolato inseguimento. Tra le comparse molti nostri paesani. TeleMajg dedica la giornata di giovedì 24 marzo alla fiction che sarà preceduta, a partire dalle ore 20, da uno speciale sul film che avrà come ospiti i protagonisti di Ragazzi di strada, a cui seguirà il divertente ed esclusivo backstage. L'attesa finisce alle ore 21 con la prima tv assoluta di Ragazzi di strada che vi terrà compagnia, tutti i giovedì fino a maggio. Previste anche delle repliche televisive per poter permettere a tutti di non perdere nessuna puntata: il martedì alle ore 15 e la domenica alle ore 23:30. Ricordatevi di chiudere bene porte e finestre prima di accendere la tv, loro sono tra noi. Buon divertimento.

Claudio Maiulli

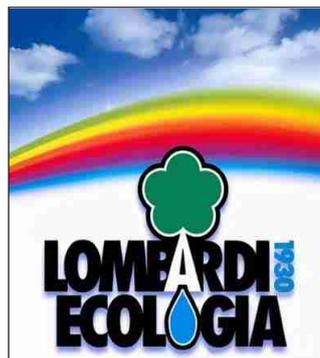
*L'Eco di . . . Acquaviva*  
*si sfoglia anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*



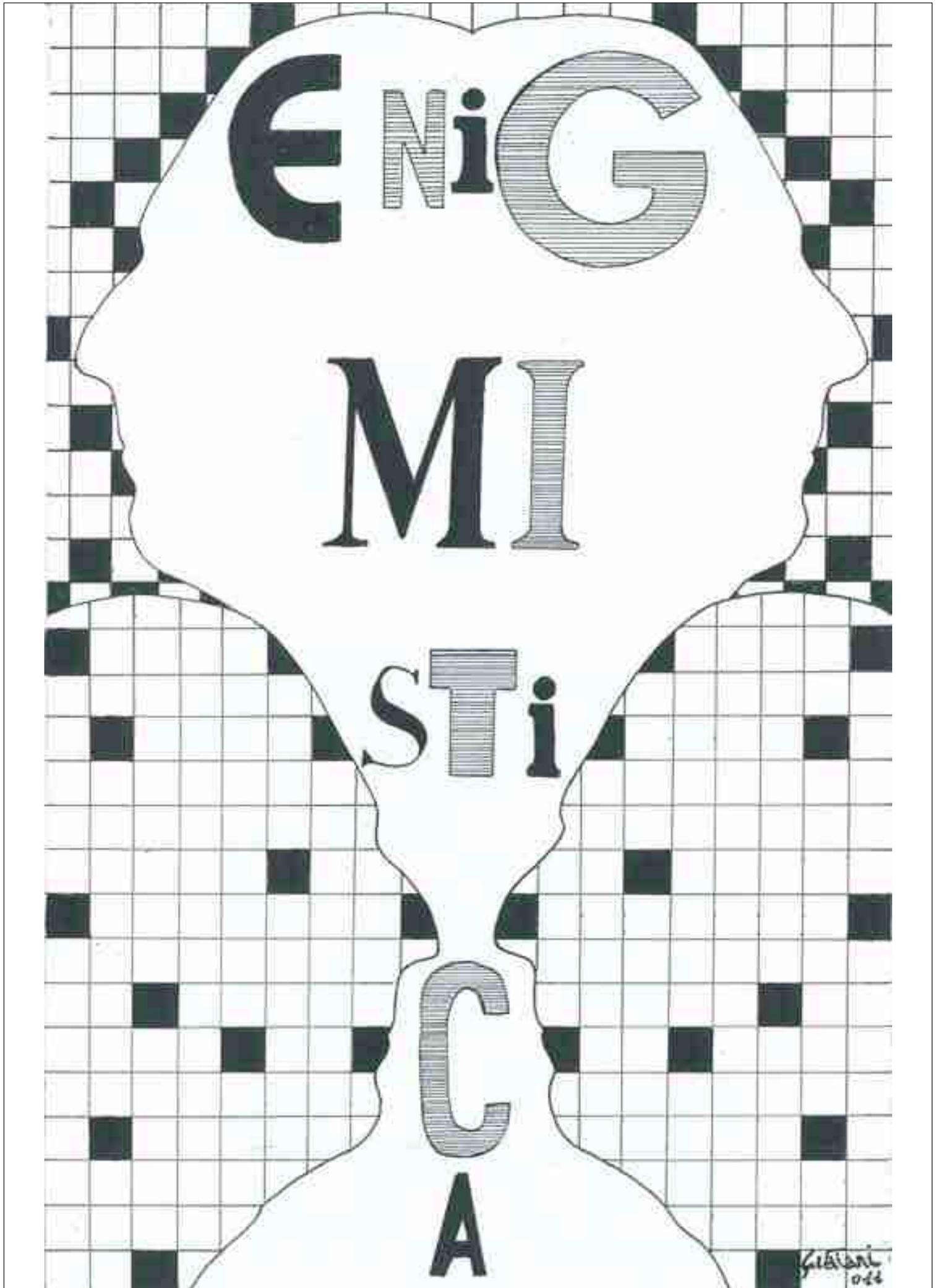
## L'UOMO VERRÀ'

Il romanzo di Vittorio Leo e Achille Signorile

In vendita presso la Libreria Stella di Acquaviva delle Fonti



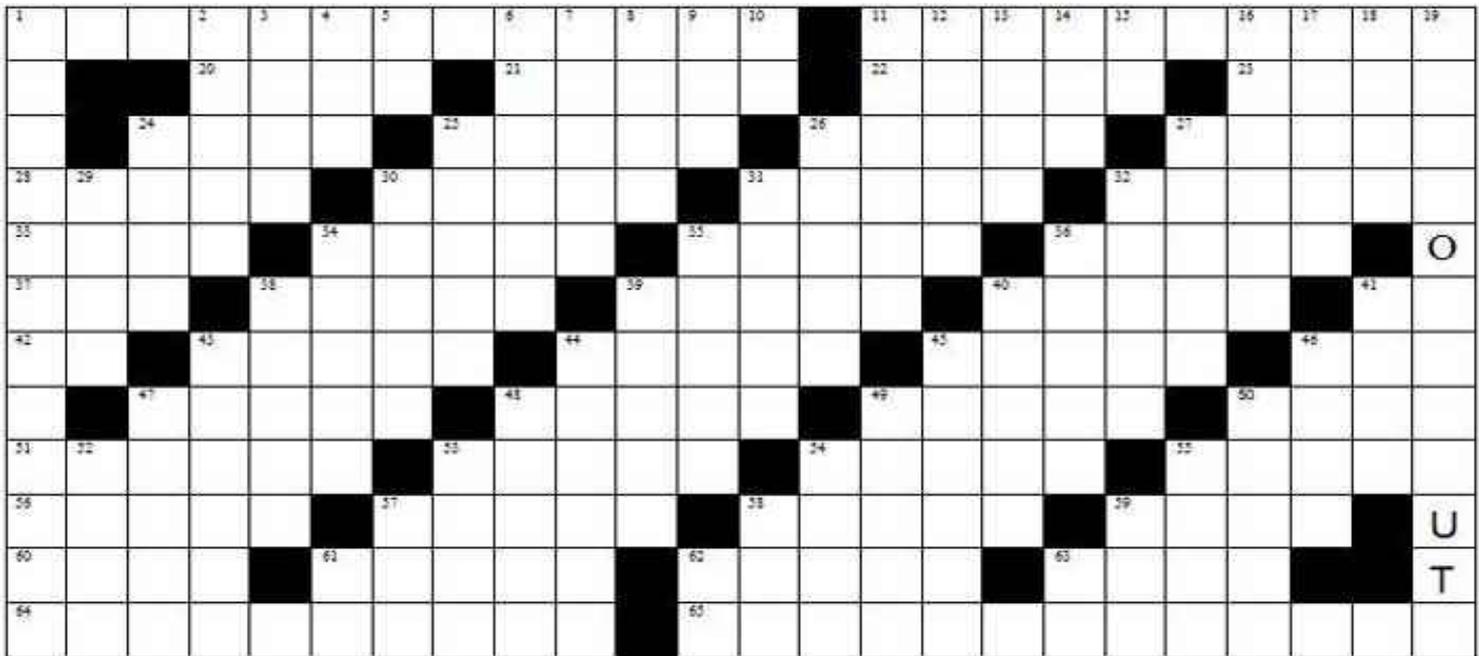
**RACCOLTA GRATUITA RIFIUTI INGOMBRANTI**  
 Chiamare il N. Verde 800 600 345  
 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
 Via Gentile, 7  
 (traversa via per Gioia)



gabiani  
066

## CRUCIVERBA N. 14

Achille Signorile



ORIZZONTALI: 1- Baciare insistentemente e continuamente. 11- Sonda flessibile in fibra ottica utilizzata per esplorare le cavità corporee. 20- Tutti insieme formano l'età. 21- Con la sua essenza si fa il Pernod. 22- Vi si arrampica Tarzan. 23- Il liquore della Giamaica. 24- Branco di barbari. 25- Il Luciano che cura una rubrica della salute alla TV. 26- Piante dell'Amazzonia che forniscono lattice ed olio. 27- Con l'ossigeno, fa parte dell'aria che respiriamo. 28- E' profondo quello del film di Dario Argento. 30- Ammucchiata, bacchanale, baldoria. 31- Il nome del campione di tennis svizzero Federer. 32- Indica, in senso spregiativo, persone amiche dei frati. 33- Bruciato. 34- Se ne ricava la cioccolata. 35- Il nome di Cavaradossi, l'amante di Tosca. 36- Felice, allegro. 37- Non è né tuo, né suo. 38- Ministro dell'Impero ottomano. 39- Sciocca, leggera. 40- Il profeta che fu inghiottito da una balena. 41- Una rata senza eguali. 42 Opposto a NS. 43- Metallo usato nelle batterie e nelle pile. 44- Talentuoso giocatore della Roma. 45- E' una grave sciocchezza farsene una! 46- Strade di città. 47- John, celebre poeta inglese esponente del Romanticismo. 48- Puro, illibato. 49- Prestigiosa marca giapponese di auto e motociclette. 50- Il *Newfu* il sogno accarezzato da John Kennedy. 51- Altro nome dei troiani. 53- E' nemico del cane. 54- Energia, vigore, potenza. 55- Il Quirinale. 56- Ortaggio a spicchi. 57- La cassetta per le api. 58- Personaggio mitologico, dall'aspetto umano, ma con corna e piedi di capra. 59- Nelle figure geometriche, moltiplicata per l'altezza dà l'area. 60- Antica casa automobilistica inglese, produttrice di monoposto, fra cui la RT20. 61- Hugo, famoso creatore di Corto Maltese. 62- Moscia, fiacca, stentata: nel dialetto acquavivese si dice *vulls*... 63- Il più importante fiume del Giura svizzero. 64- Procedimento fotografico per la riproduzione di immagini, utilizzato soprattutto da Ingegneri e Geometri. 65- Sistema di esame o vigilanza a distanza.

VERTICALI: 1- Imprecare, bestemmare. 2- Altopiano roccioso calcareo del Veneto. 3- E' il fiume più lungo del continente indiano. 4- Le tredici. 5- A noi. 6- Vi si ricoverano gli aerei. 7- Metallo morbido, il cui simbolo è In. 8- Sigla dell'Agenzia Internazionale per l'energia Atomica. 9- Recare senza vocali. 10- Escursionisti Esteri. 11- Componimento poetico o musicale di contenuto lirico. 12- Bianchissimo. 13- Nella saga *Il signore degli anelli* di Tolkien, è il nome del grande porto dell'Eriador. 14- Un americano. 15- Sud-Est. 16- Bibita al latte di mandorle. 17- Abbreviazione di fotografy. 18- Tela per sacchi. 19- Ripetizione o accostamento di parole uguali o di uguale terminazione, come la rima. 24- Guai a sottrarlo a un cane! 25- Contenitore di creta per l'olio o per il vino. 26- Dio egiziano col viso di sciacallo. 27- Vi si combatte la corrida. 29- L'aeroporto di Bergamo. 30- Famoso gruppo rock inglese. 31- Quota di un debito o di un credito. 32- Il nome dell'atleta italiana di origine britannica May. 34- Sergio, attore preferito da Pasolini. 35- Cappa, copertura, rivestimento. 36- Pulita. 38- Fa parte del Campo Santa Maria Mater Domini, a Venezia. 39- Giorno solenne, ricorrenza. 40- Persona scaltra, ciccisbeo. 41- L'unità monetaria iraniana. 43- Legittimo, consentito. 44- Ha un'anima nera. 45- Il conduttore di elefanti. 46- Lo sono la randa e il fiocco. 47- Giuliano, talento albanese della Lazio. 48- Si spiegano ad alta voce. 49- La casa inglese. 50- Gobba, rilievo della strada. 52- In tedesco significa *non importa*. 53- Arturo, poeta e critico letterario italiano. 54- Leo, autore dell'operetta *La principessa dei dollari*. 55- Il medico che ideò il metodo *Easy Way per mettere di fumare*. 57- Un variopinto pappagallo. 58- Il De..., autore del romanzo *Robinson Crusòe*. 59- La sigla della più grande esposizione turistica del mondo. 61- Sigla di Parma. 62- Le iniziali del filosofo Telesio. 63- La sigla di Benevento. (La soluzione in uno dei prossimi numeri)

**SOLUZIONI DI ENIGMISTICA  
PURA n. 10 PUBBLICATA  
SU L'ECO n. 8 del 7 marzo 2011**

Scambio di consonanti: *esule - eluse*;

Anagramma: *Pretore - piretro*;

Bifronte: *idra - ardi*; Cambio di iniziale:

lotto - botto; Indovinello: *le pile*; Scambio di

vocali: *volare-valore*; Scarto iniziale: *soggetto-*

oggetto; Sciarada: *cattedra + Le = cattedrale*

**L'ECO DI... ACQUAVIVA**

**IL SETTIMANALE  
DELLA TUA CITTA'  
CON UN CONTRIBUTO  
ANNUALE DI €25  
LO RICEVERAI  
A CASA OGNI LUNEDI'**

**Info al numero 331 7325601**



## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti  
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



### Le solite giostre padrone delle nostre strade

Caro Direttore, non riuscendo ad avere il piacere di parlare con il Sindaco di Acquaviva scrivo a Lei. Come è mai possibile che nella 167 siano state sistemate delle giostre al centro dello stradone senza preoccuparsi della incolumità dei cittadini. Con l'auto forse è meno rischioso ma a piedi o con la bicicletta come è mai possibile passare da quella strada occupata dalla giostra:..."nel mezzo del cammin di nostra vita?". Oltre ai pullman ora anche le giostre. Esiste una autorizzazione, Sindaco. Lei ha mai firmato una ordinanza per far installare le giostre in quel sito? Quel sito è dotato di tutto l'occorrente per far sostare anche le roulotte dove i giostrai vi dormono? Sindaco, Lei che è un tecnico – essendo ingegnere – ritiene che vi siano i requisiti previsti dalla legge per la sicurezza dei Suoi cittadini? Non solo secondo me non vi sono i requisiti ma nemmeno la cartellonistica prevista dalla legge e poi, magari, i vigili urbani controllano i cantieri edili o i lavori di noi cittadini facendo contravvenzioni perché manca qualche cartello. Quelle giostre sono lì da quasi un mese e Lei Sindaco possibile che non è mai stato informato di quanto detto. Ringrazio il Direttore de L'eco di Acquaviva ed il Signor Sindaco per il suo interessamento . . . spero! *(Foto 1 e 2)*

### I contenitori dell'immondizia vanno a scuola! E la bandiera italiana dov'è?

Che bella educazione che diamo ai nostri figli quando guardano i contenitori dell'immondizia sul marciapiede, ostacoli al passaggio dei pedoni, ed ancor più strano all'ingresso del 2° Circolo Didattico di Acquaviva. A parte il fatto che secondo il buon senso ed a tutela dei bambini sarebbe giusto che nelle vicinanze delle scuole non fossero allocati tali fonti di germi vari. Mentre passavo davanti alla scuola ho notato non solo questo ma anche che la bandiera italiana non fosse stata innalzata. Spero di sbagliarmi, ma caro direttore come è mai possibile che il 17 marzo, giornata dedicata ai festeggiamenti dell'unità d'Italia, una scuola non sia tappezzata di bandiere italiane. A me sarebbe bastata almeno una! Ho scattato alcune fotografie che vi invio. *(Foto da 3 a 5)*

### Una delle tante panchine divelte

Seppure la panchina sia stata medicata resta in cattiva salute! Non so se si tratta di una struttura pubblica o di proprietà dei commercianti ma sicuramente risulta essere stata oggetto di vandalismo: è stata divelta ed una sua parte è depositata sul marciapiede. Nel frattempo che i proprietari provvedono alla riparazione sarebbe giusto ed opportuno rimuovere il legno pericoloso. Che altro ancora deve succedere per convincere i nostri governanti che è necessaria una maggiore tutela ed un maggior controllo del territorio; e non rispondessero con la solita frase: "come facciamo a controllare ogni angolo?". Anche il sottosegretario all'Interno, Mantovano, ha affermato che è necessaria una maggiore efficacia nell'azione di prevenzione oltre che la collaborazione dei cittadini. Come è mai possibile che mai nessuno è testimone di tali atti vandalici? La panchina divelta si trova in via Roma a pochi passi dall'abitazione del . . . Consiglio agli Amministratori di andare a piedi e non con la macchina così si renderanno conto di tante cose che altrimenti non osservano. *(Foto 6)*



1



2



3



4



5



6

## IL PRIMO VERO DISCOUNT

Pubblicità

**MD** Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti  
**offerte dal 17 al 27 marzo**

Detersivo lavatrice bucato Marsiglia lt 3  
 Linderberger formaggio Kraft gr 350 €2.49  
 Mortadella Bologna gr 140 €1.19  
 Passata di pomodoro  
 con basilico ml 720 €0.59  
 2 Focacce rosmarino €1.39  
 Porta macchina fotografica €1.99

### MACELLERIA:

Coppa di suino con osso €3.99 il Kg  
 Salsiccia di suino €4.99 il Kg  
 Pancetta di suino €3.99 il Kg  
 Bocconcini di suino €4.99 il Kg

### GASTRONOMIA:

Emmenthal bavarese €6.50 il Kg  
 Mozzarella €5.90 il Kg  
 Pancetta coppata supermagra €9.90 il Kg  
 Mortadella IGP alta qualità €8.70 il Kg

### ORTOFRUTTA:

Misto funghi vaschetta gr 250 €1.59  
 Mele golden €0.99 al Kg  
 Pomodoro grappolo €0.99 al Kg  
 Rucola busta da gr 125 €0.69

**aperti anche il giovedì pomeriggio . . .si accettano buoni pasto**

**LA CHIESA IN CAMMINO ... a cura di don Mimmo Giannuzzi**

**IN ONDA SU TELEMAJG**

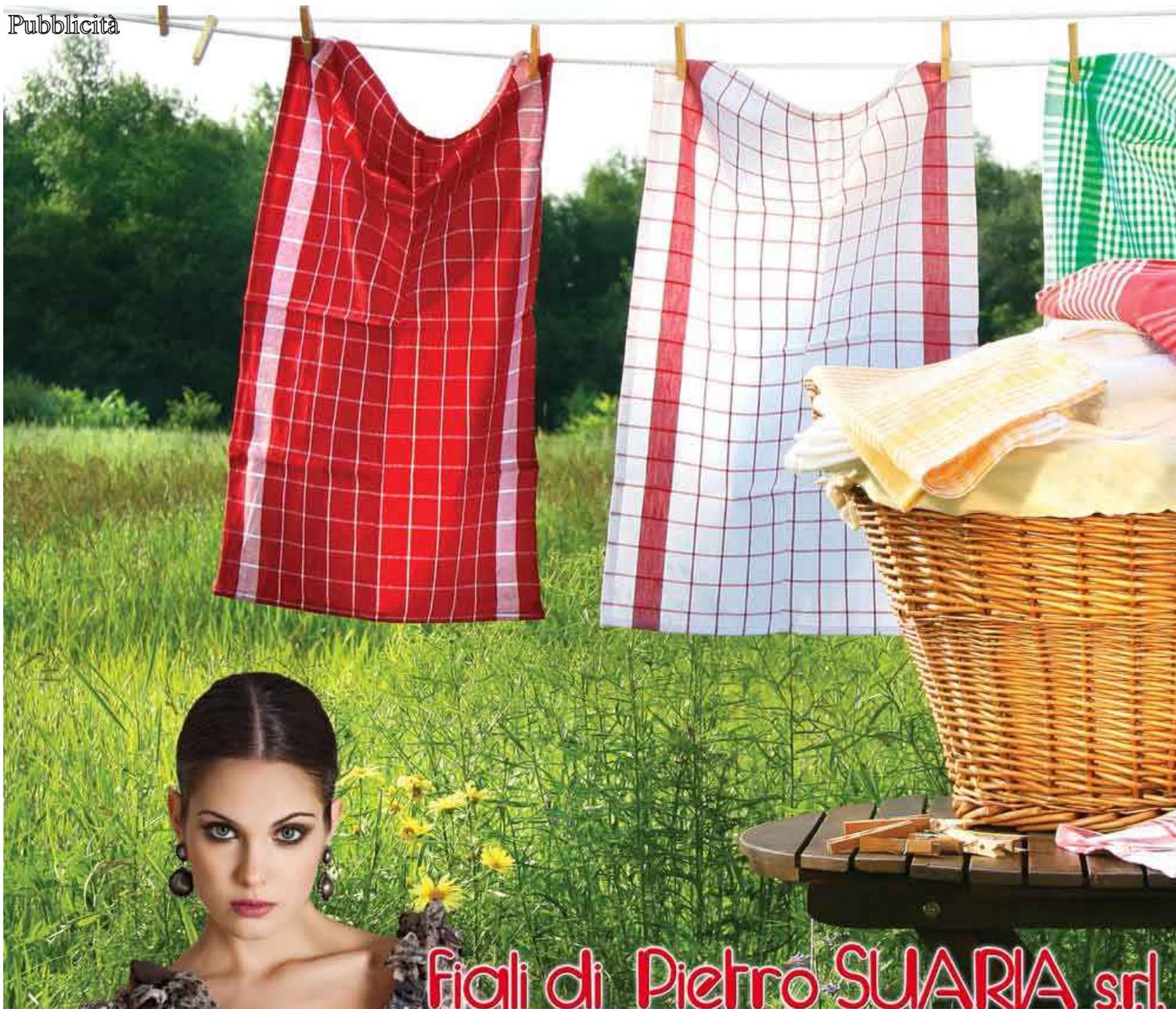
**MERCOLEDI' ORE 20:00**

**GIOVEDI' ORE 12:30 - 23:00**

**VENERDI' ORE 15:00**



La rubrica è anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) nella sezione Le nostre produzioni



Figli di Pietro SUARIA s.r.l.

PRESTIGIOSI MARCHI

BIANCHERIA PER LA CASA

ABBIGLIAMENTO  
UOMO E DONNA

Il Baricentro Torre C - Casamassima S.S. 100  
tel. 080.6970284/86 - fax. 080.6970282  
www.suaria.com - suaria@suaria.com